

Bologna, 5 novembre 2015

COMUNICATO STAMPA

**Fondimpresa ha raggiunto il traguardo di 10 mila piani di formazione aziendale
presentati in Emilia-Romagna, con oltre 300 mila lavoratori
e 6 milioni di ore di formazione**

Fondimpresa ha raggiunto un grande traguardo in Emilia-Romagna: in ottobre è stato presentato il **piano formativo numero 10.000**.

I 10.000 piani presentati dal 2007 ad oggi dalle imprese emiliano-romagnole tramite Fondimpresa, Fondo interprofessionale per la formazione continua costituito a livello nazionale da Confindustria e CGIL CISL UIL, hanno consentito di realizzare ben **6 milioni di ore di formazione**, di cui hanno usufruito **più di 300 mila lavoratori**.

Complessivamente sono stati mobilitati sinora in Emilia-Romagna **195 milioni di euro**.

Le attività formative realizzate riguardano in particolare le **tematiche** della sicurezza sul lavoro (32,2%), lingue straniere (18,2%), abilità personali (13,1%), informatica (10,2%), tecniche di produzione (9,6%), gestione aziendale (7,9%).

Le imprese dell'Emilia-Romagna aderenti a Fondimpresa, il maggiore tra i Fondi interprofessionali, sono circa **11.500**. Il Fondo consente alle aziende e ai lavoratori di utilizzare in modo semplice ed efficace per la formazione continua le risorse dello 0,30% del monte salari da esse accantonate, tramite due strumenti: la partecipazione agli Avvisi nazionali e il conto formazione di ogni azienda, che per le PMI può essere incrementato con un contributo aggiuntivo da parte di Fondimpresa.

“In questi anni le imprese dell'Emilia-Romagna – dichiara il Presidente di Orione **Mario Agnoli** – hanno ripensato le strategie, le alleanze, l'organizzazione produttiva, per offrire produzioni di maggiore qualità e valore aggiunto e puntare a nuovi mercati. La formazione dei lavoratori per rafforzarne le competenze tecniche professionali è un elemento essenziale ed inscindibile di questo impegno delle aziende”.

“Fondimpresa è uno strumento importante – afferma il Vicepresidente di Orione **Fabio Gioli** – anche per coinvolgere i lavoratori delle imprese di piccole dimensioni in percorsi di aggiornamento o crescita professionale. La nostra attività dimostra che l'azione delle parti sociali può dare un contributo positivo, promuovendo proposte formative che rispondano alle effettive esigenze dei lavoratori e delle aziende per occupabilità e sviluppo”.